



Allegato n. 1 Atto Dirigenziale n. 70 del 17.04.2026

Prot. 1410

Viadana, 17/04/2026

AVVISO PUBBLICO - ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON APS/ODV PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI SVILUPPO GENERATIVO DI COMUNITA', MEDIANTE CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.

Premesso che:

- l'Azienda Speciale Consortile Oglio Po (successivamente indicata come "ASCOP") è titolare dell'esercizio dei servizi socio-assistenziali, socio sanitari integrati e, più in generale, della gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio ed ogni altra attività a supporto dei Comuni consorziati nella erogazione di servizi ai cittadini;
- che con delibera n. 12 del 18/12/2024 dell'Assemblea dei Sindaci di ambito Oglio Po ha definito l'Azienda Speciale Consortile Oglio Po come ente capofila per la programmazione Zonale;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Richiamati

- il Piano di Zona distrettuale, approvato con verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale "Oglio Po" del 18/12/2024 - DEL.N. 12 DEL 18/12/2024 - PROT.1592 ANALISI E APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA 25/27 E DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA;
- il verbale dell'Assemblea Consortile n. 1 del 29.01.2026 p.to 1 avente ad oggetto "Approvazione del PIANO PROGRAMMA - BILANCIO ECONOMICO PREVISIONALE CON PROIEZIONE TRIENNALE 2026-2028 - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 - CONTRATTO DI SERVIZIO 2026/2028";



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.

Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto

a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

- Il verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 5 del 16/04/2026 punto n. 3 avente ad oggetto l'approvazione "ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON APS/ODV PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI SVILUPPO GENERATIVO DI COMUNITA', MEDIANTE CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE AVVISO E ALLEGATI"
- lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro lo "Sviluppo attivo del ruolo del terzo settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato";
- il Contratto di Servizio tra l'Azienda ed i Comuni soci 2026/2028, approvato dall'Assemblea Consortile in data 29.01.2026, Verbale n.1, punto n. 1;
- il Regolamento consortile per la regolamentazione dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore, in attuazione del Codice del Terzo Settore approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 9 del 28/03/2019;

Rilevato che

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l'art. 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina l'utilizzo delle convenzioni da parte delle ODV e delle APS, di cui agli articoli 32-36 del richiamato CTS;
- in particolare, l'art. 56 prevede che "
 1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.
 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate.
 3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza,



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.

Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto

a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità l'attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione".

Rilevato ancora che

- questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per il consolidamento dei processi di sviluppo generativo di comunità;
- anche nell'ultimo Piano di Zona, è stata data grande attenzione al progressivo passaggio dal Lavoro di Rete al Lavoro Sociale di Comunità, nella logica dello sviluppo di un Welfare Generativo, secondo le indicazioni metodologiche del Relational Social Work e dei fondamenti della Ricerca-Azione (K. Lewin), da considerarsi elemento di portata innovativa ed imprescindibile;



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

- che questa attività per la propria natura deve svilupparsi mediante un'Equipe che opera in staff alla Direzione (come richiesto dal Piano Programma Aziendale);
- all'interno di questo perimetro è stata sviluppata dall'Ufficio di Piano una cornice teorica e metodologica di intervento esitata nel "Programma Quadro per lo sviluppo generativo di comunità" al quale si rimanda in allegato **quale documento di indirizzo**;

Precisato che

- l'istituto della convenzione di cui all'art. 56 può essere attivato nei confronti delle APS e delle ODV, di cui agli articoli 32-36 CTS.

Considerato, da ultimo, che

- occorre predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento e del buon andamento.

Dato atto

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di cui al presente atto verrà successivamente acquisito il CIG secondo quanto stabilito con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del partenariato mediante stipula di convenzione, ai sensi dell'art. 56 del CTS, tenuto conto delle Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali, in quanto più favorevole rispetto al ricorso al mercato non solo perché consente una minor spesa ma anche perché:
 - a) contribuisce ad una finalità sociale e al perseguimento di obiettivi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale anche alla luce di quanto previsto nel Piano sociale di Zona 2025/2027;
 - b) garantisce flessibilità in termini di svolgimento delle attività previste permettendo di adottare modalità idonee a garantire il perseguimento



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Comessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

degli obiettivi di inclusione sociale e una efficace risposta al bisogno di una utenza con caratteristiche peculiari;

- c) permette di contenere i costi in ragione della particolare modalità del servizio offerto da una ODV o APS, atteso che non sussiste margine di guadagno per gli operatori ma un mero rimborso dei costi diretti ed indiretti sostenuti e documentati per l'attuazione del progetto, senza margini di profitto imprenditoriale

Dato, altresì, atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:
 - a) **€ 9.000,00** quale importo massimo a titolo di rimborso delle spese sostenute.

Richiamato l'atto Dirigenziale n. 70 del 17/04/2026 di approvazione degli atti della presente procedura.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

- "**APS**" enti del Terzo Settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati."



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.

Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto

a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

- **Amministrazione procedente (AP):** Azienda Speciale Consortile Oglio Po (ASCOP), ente titolare della procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Convenzione:** l'atto negoziale sottoscritto fra l'amministrazione procedente e le APS/ODV, ai sensi dell'art. 56 CTS;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **documento di indirizzo (DI):** il documento, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di evidenza pubblica;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti partner (EP):** APS/ODV, singole o associate, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **ODV:** "enti del Terzo Settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.
- **procedura di affidamento:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività in convenzione;
- **proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

2. – Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte delle APS e delle ODV, di cui agli articoli 32-36 del d.lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato n. 2**] – una **proposta progettuale (PP)** nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da Questo Ente procedente, ai fini dell'attivazione di un partenariato, ai sensi dell'art. 56 CTS, per l'affidamento dei servizi/interventi di cui al **Documento di indirizzo (DI)**, elaborato da questo ente e posto a base della procedura [**Allegato n. 3**].



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



3. – Attività oggetto della procedura e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un partenariato per la realizzazione delle attività e degli interventi meglio indicati nel Documento di indirizzo (DI).

4. Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno entro il 31/12/2026 decorrenti dalla data di sottoscrizione della **Convenzione**, il cui schema è allegato al presente Avviso [**Allegato n. 4**]. Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione. Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.;

a) **€ 9.000,00** quale importo massimo a titolo di rimborso delle spese sostenute;

La **Convenzione**, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori di TS partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

5. - Requisiti di partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, si ritiene necessario verificare i seguenti requisiti di partecipazione:

5.1. – requisiti di ordine generale

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. da 94 a 98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.2. – requisiti di idoneità professionale e di esperienza qualificata

5.2.a) essere iscritti alla data di pubblicazione dell'Avviso, al RUNTS; nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS;

5.2.b) avere manifesta conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici assunti dall'ASCOP nell'ambito dei processi e percorsi a favore della famiglia (rif.: Programma Quadro sopra richiamato, Piano di Zona, Progetto NonSoloParole, LEPS P.I.P.P.I., normativa nazionale e regionale sui Centri per la Famiglia);



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

5.2.c) avere comprovata esperienza nei processi di "Community making" e nella realizzazione di progetti, servizi ed interventi secondo un approccio fondato sul Welfare generativo di Comunità;

5.3. – requisiti di idoneità economico-finanziaria

5.3.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

5.3.b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

6. – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. – Procedura

Gli interessati dovranno presentare – a mezzo PEC – la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante [**Allegato n. 2**] **entro e non oltre il termine di 20 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente (quindi entro le ore 12:00 di 06/05/2026)** allegando – **a pena di esclusione** – la propria **Proposta progettuale**,



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.

Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto

a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

avendo a riferimento gli atti dell'Ente affidante posti a base della medesima Procedura e relativi Allegati. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La **proposta progettuale (PP)** dovrà essere elaborata muovendo dal **Documento di indirizzo (DI)**, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 9.

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere indicate le eventuali risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 9.

8. – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- a) apertura in seduta pubblica della **proposta progettuale (PP)**;
- b) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- c) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali, in seduta pubblica;
- d) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale

Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

9. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (**PP**) dovranno essere formulate in modo sintetico. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

Numero criterio	Criteri	Punteggio max criteri	Tipologia Quantitativo/Qualitativo
1	Grado di chiarezza e completezza valutato sulla base dei seguenti elementi: contestualizzata rispetto al territorio; pertinente rispetto alle priorità dell'area tematica della proposta e agli assunti teorici e metodologici di riferimento dell'ASCOP; chiari e concreti i collegamenti con la programmazione territoriale	40	Qualitativo
2	Pertinenza: in che modo gli obiettivi progettuali sono basati sui bisogno reali (dei beneficiari, del territorio e delle organizzazioni che vi operano)	30	Qualitativo
3	Coerenza della proposta progettuale con la declinazione del budget: la proposta garantisce la sostenibilità economico-finanziaria determinata dal budget previsto; la proposta offre prospettive di apertura su tutto il territorio di punti di comunità diffusi	10	Qualitativo
4	Risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato	20	Quantitativo



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.

Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Comessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

10. Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Nell'affidamento delle attività verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

11 - Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, con particolare riguardo alle spese rimborsabili, alle modalità di rendicontazione e all'attività di controllo e monitoraggio.

12. - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il dott. Moreno Orlandelli (Direttore ASC Oglio Po). Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP **entro e non oltre il 7° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione (**quindi entro le ore 12:00 del 30/04/2026**). I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

15. - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale di Mantova, nei termini previsti dal Codice del Processo



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.

Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto

a persone con disabilità e svantaggio sociale



Comuni di:

Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino d/A, Viadana

Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

17. - Trattamento dati personali

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso l'Azienda, esclusivamente per finalità inerenti alla procedura in oggetto e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D. Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE. L'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del citato Regolamento UE 679/2016 è pubblicata sulla Home Page del sito dell'Ente, accessibile mediante collegamento all'indirizzo www.consociale.it

Il titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Consortile Oglio Po. Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la ditta Progetto Qualità e Ambiente SRL, telefono 0376 387408, mail dpo@pqa.it.

18. - Pubblicazione

Il presente atto sarà pubblicato, oltre che all'Albo pretorio anche nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Azienda.

Viadana, 17/04/2026

IL DIRETTORE

Dott. Moreno Orlandelli
(Doc. firmato digitalmente)



Certificazione ISO 9001:2015

Campi di attività:

Progettazione servizi innovativi nell'area sociale e assistenziale.
Gestione del servizio di integrazione lavorativa rivolto
a persone con disabilità e svantaggio sociale